

Razer Mamba 2012 & Goliathus Control Edition



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/665/razer-mamba-2012goliathus-control-edition.htm>)

Un mouse wireless con un design da urlo e prestazioni al TOP ...

Razer, azienda californiana specializzata nella produzione di periferiche gaming, nasce nel 1998 dall'idea di due gamer: Min-Ling Tang (CEO) e Robert "Razerguy" Krakoff (Presidente).

L'esperienza acquisita sul campo ha permesso ai due fondatori di progettare e realizzare periferiche gaming in grado di rispondere pienamente alle esigenze dei videogiocatori, consentendo a Razer di diventare una azienda leader del settore nel giro di pochi anni.

Oltre ad offrire un catalogo molto completo, Razer si è dimostrata sempre attenta all'evoluzione tecnologica e alle nuove esigenze del mercato, offrendo sempre prodotti innovativi e realizzati con materiali di una qualità tale da garantire grande resistenza e durata nel tempo.

Nexthardware ha avuto spesso modo di apprezzare la qualità dei prodotti Razer, recensendo parecchie proposte della sua variegata offerta.

L'oggetto della recensione odierna è costituito dal Razer Mamba 2012, un mouse wireless con caratteristiche tecniche strabilianti, che si propone come la naturale evoluzione del Razer Mamba presentato nel lontano 2009 e aggiornato sotto alcuni fondamentali aspetti per tenere il passo di una concorrenza sempre più agguerrita.

Il nuovo Mamba 2012 offre un sistema a doppio sensore 4G precisissimo, che sfrutta sia un sensore laser che un sensore ottico, allo scopo di migliorare la precisione del tracciamento mediante una calibrazione effettuata sulle diverse superfici su cui si andrà ad operare.

Aggiornata anche la batteria in dotazione, che dovrebbe garantire una autonomia superiore del 25% rispetto al suo predecessore.

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche e delle specifiche tecniche del Razer Mamba 2012.

↔

Caratteristiche

- Tecnologia Wireless gaming
- Sistema a doppio sensore 4G da 6400 DPI per una calibrazione accurata in base alla superficie
- Funzione di doppia modalità con o senza fili
- Ultrapolling a 1000 Hz - Tempo di risposta di 1ms
- Illuminazione multicolore
- Fino a 200 pollici al secondo - Accelerazione di 50g

Specifiche tecniche

Dimensioni	115 x 68 x 43 mm
Peso	136 gr (senza cavo)
Tipo di sensore	Sensore 4G doppio (laser+ottico)
Risoluzione Max	6400 DPI
Massima velocità di tracking ed accelerazione	200 pollici↔ al secondo; 50g
Polling rate/tempo di risposta	1.000 Hz Ultrapolling/ tempo di risposta di 1ms
Memoria	Razer Synapse
Pulsanti del mouse	7
Durata della batteria	Circa 16 ore di gioco continuo
Illuminazione	Tramite LED multicolori integrati sulla dock di ricarica e sulla rotella di scrolling
Interfaccia	Wireless 2.4 GHz oppure USB con cavo da 2.10mt
Sistemi operativi supportati	Windows 2000 / XP / X64 / MCE 2005 / Vista / Vista64
Contenuto della confezione	• Dock di ricarica • Accumulatore LION • Manuali • Sticker • Cavo USB

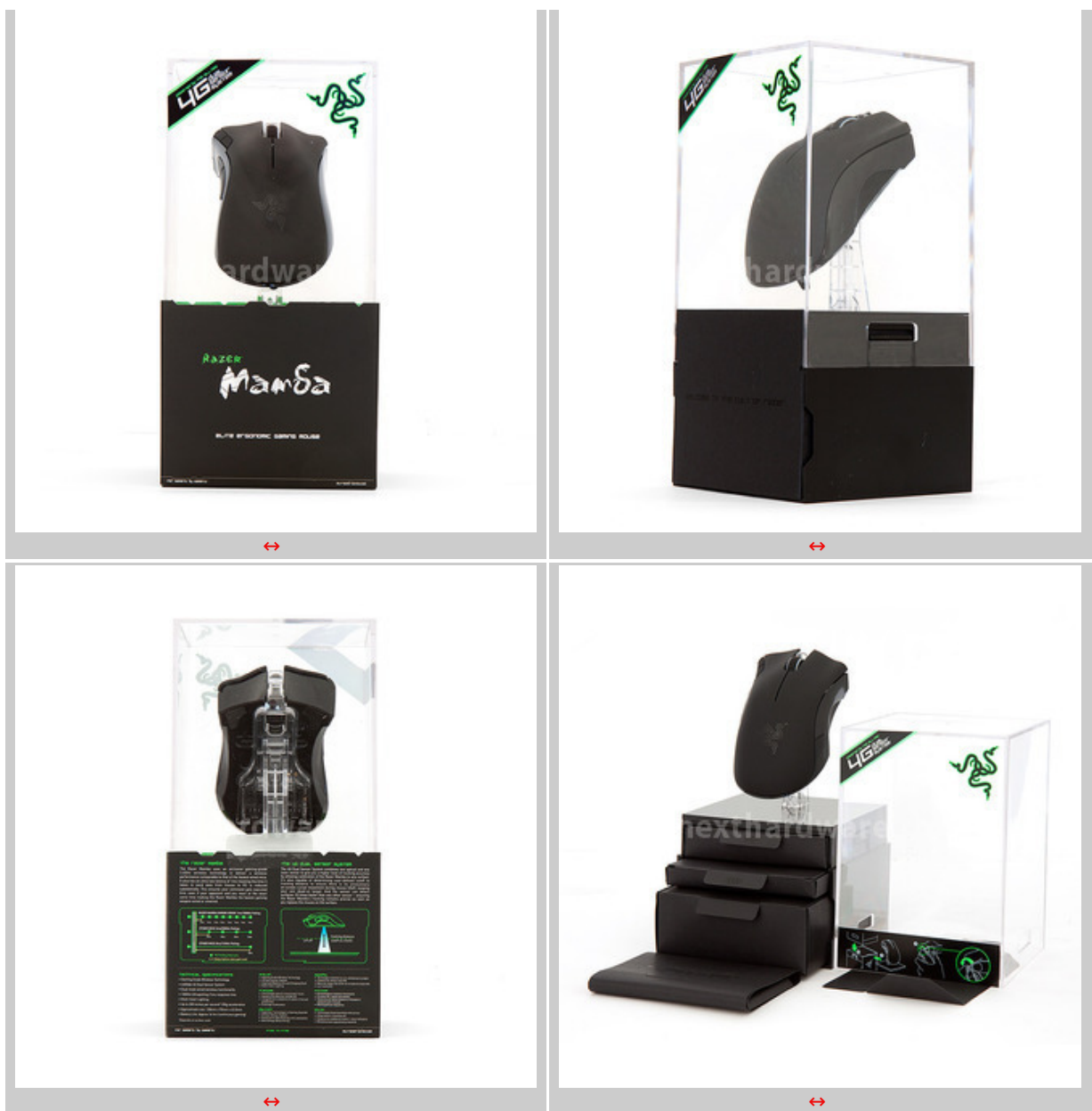
↔

↔

1. Packaging e bundle

1. Packaging e bundle

↔



↔

Osservando la confezione ci si rende subito conto che siamo di fronte ad un prodotto fuori dal comune, Razer ha infatti ideato per il Mamba 2012 una sorta di teca trasparente per mettere in risalto tutta la sua bellezza.

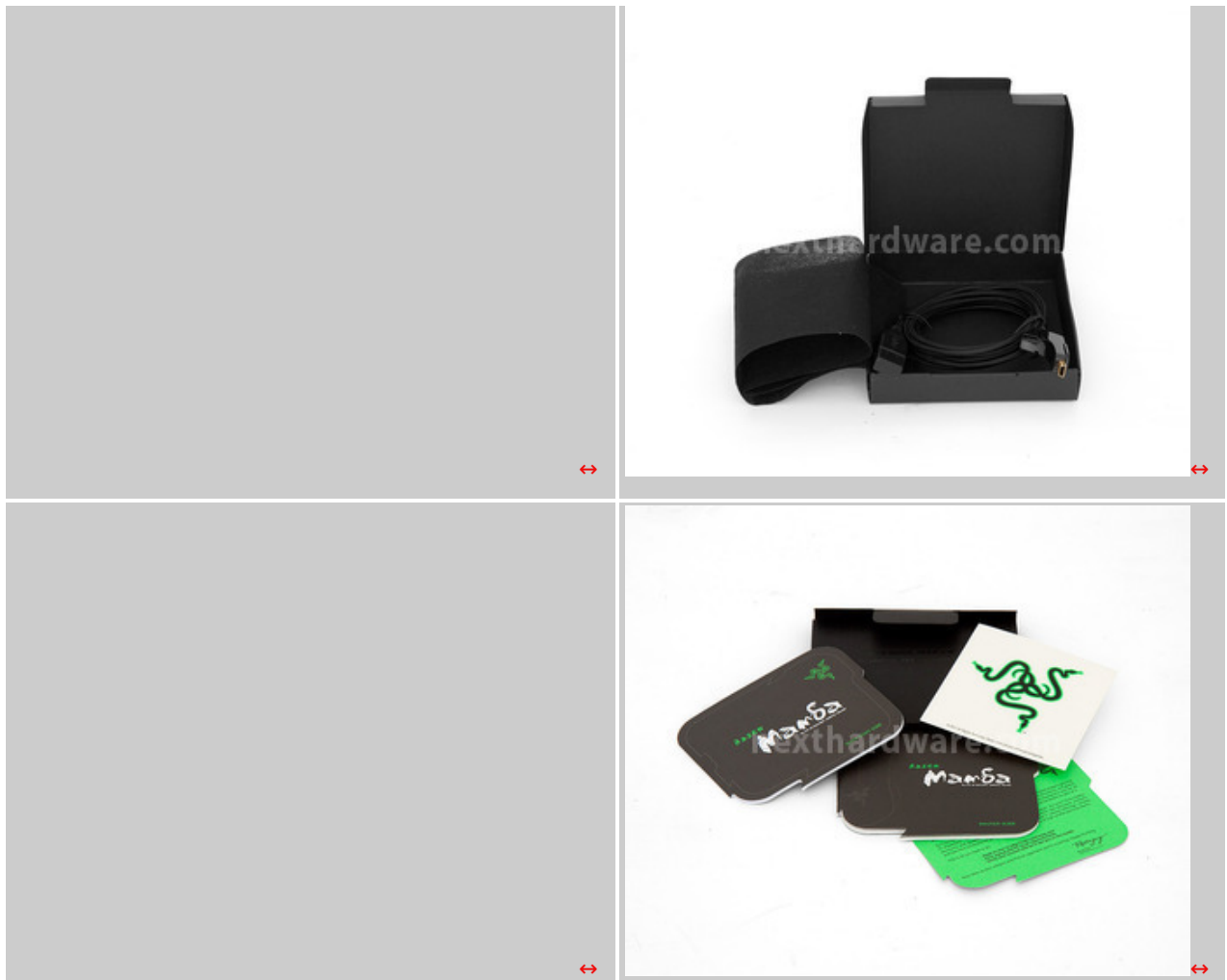
Il mouse è sostenuto da un piedistallo in materiale acrilico trasparente, fissato a sua volta su una struttura in cartone di colore nero dotata di tre cassetti dello stesso materiale atti a contenere i vari accessori che descriveremo di seguito.↔

La protezione del Mamba 2012 è garantita da un robusto parallelepipedo in↔ plastica trasparente bloccato alla struttura sottostante mediante un sistema ad incastro.

La base è avvolta da un involucro in cartoncino leggero che riporta, sulla parte frontale, il nome del prodotto e, sulla parte posteriore, una breve descrizione delle caratteristiche salienti del mouse.

La grafica, in pieno stile Razer, sfrutta il nero come sfondo con caratteri e loghi di colore verde o bianco.

↔



↔

Le quattro foto in alto ci mostrano gli accessori contenuti all'interno dei tre cassette impilati nella struttura ed il bundle in dotazione, racchiuso in una busta in cartone di colore nero.

Procedendo con ordine possiamo osservare la dock di ricarica nel primo cassetto, il cavo USB nel secondo, l'accumulatore e lo sportellino per la chiusura del vano batteria nel terzo.

Il bundle, invece, comprende un guida rapida, il manuale completo e uno sticker con il logo Razer.

↔

↔

2. Visto da vicino

2. Visto da vicino↔

↔

Dock di ricarica



Due inquadrature dall'alto della dock di ricarica realizzata in materiale plastico di colore nero lucido.

La dock risulta abbastanza robusta e gradevole nel design con una finitura lucida che, per quanto elegante, tende però a trattenere con grande facilità le impronte.

Sulla parte anteriore possiamo osservare il logo Razer, serigrafato sulla porzione di base su cui andrà appoggiato il Mamba 2012 in fase di ricarica.

La base presenta uno scalino che permette al mouse di incastrarsi sulla stessa, facendo in modo che i due contatti elettrici, visibili nelle immagini in alto, vadano a combaciare con quelli presenti sul mouse.

Sempre sulla parte anteriore possiamo osservare un pulsante contrassegnato dal simbolo della tecnologia wireless che, una volta premuto, va ad effettuare la ricerca della stazione ricevente contenuta all'interno del Mamba 2012 per stabilire la connessione radio.

Nella parte posteriore possiamo invece osservare l'incavo atto a contenere il connettore del cavo USB.

La parte inferiore della base presenta uno strato in plastica trasparente che permette la diffusione della luce prodotta dal LED multicolore interno, oltre ad un profilo in gomma antiscivolo per garantire la massima stabilità.

↔

Cavo USB





Il cavo USB utilizzabile per alimentare a scelta la Dock di ricarica e all'occorrenza anche il mouse.

↔

Le tre immagini in alto ci mostrano il cavo USB in dotazione al Mamba 2012, rivestito in tessuto intrecciato di colore nero atto ad aumentarne la robustezza meccanica e a migliorarne l'estetica, che ha una lunghezza di circa due metri.

Da un lato è dotato del classico connettore USB placcato in oro, mentre dall'altro presenta un connettore mini USB con una conformazione studiata per agganciarlo in maniera semplice sia alla dock di ricarica che direttamente al mouse.

↔

Batteria



↔

Le immagini soprastanti mettono in evidenza l'accumulatore al Litio da 1100 mAh, in grado di garantire fino a 16 ore di autonomia, la parte inferiore del Mamba 2012 con il vano batteria aperto e lo sportellino necessario per la chiusura.↔

↔

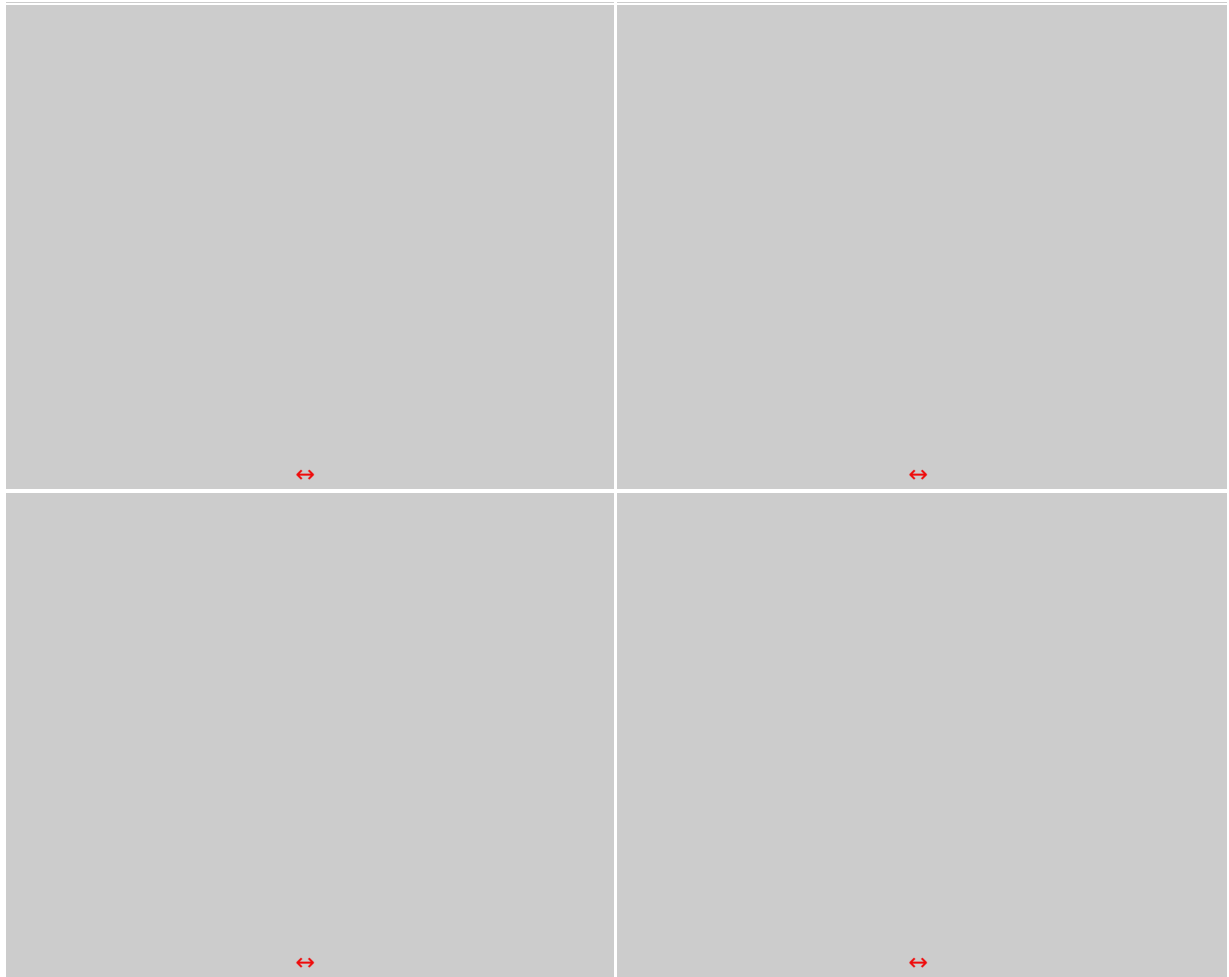
↔

3. Visto da vicino - Parte seconda

3. Visto da vicino â€” Parte seconda

↔

Inquadrature dall'alto



↔

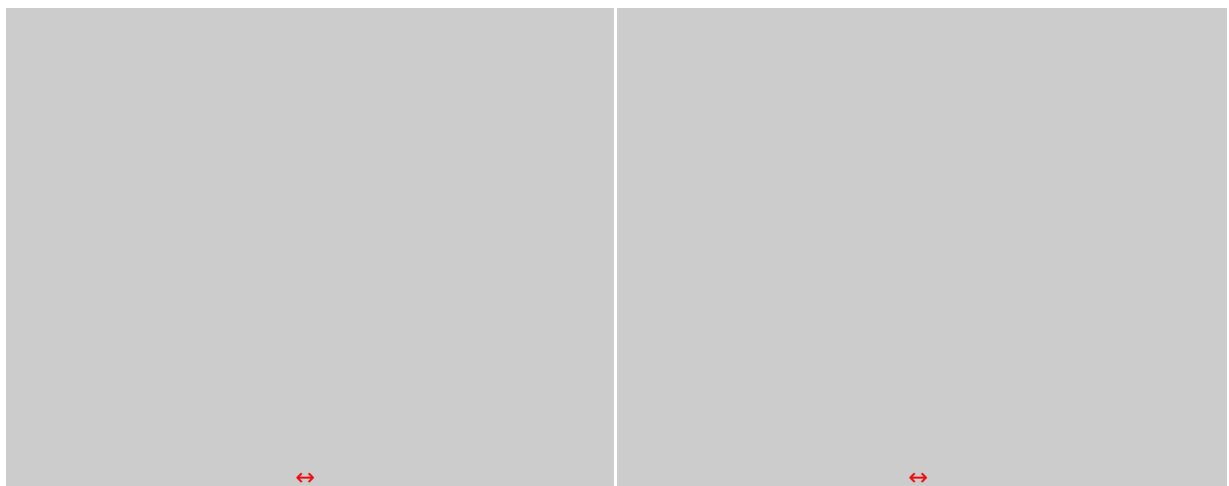
Due foto che ci mostrano il frontale e il posteriore del Mamba 2012 che mettono in risalto le linee armoniose del mouse, progettate per adattarsi nel migliore dei modi alla mano dell'utilizzatore.

La base di appoggio del palmo risulta essere sufficientemente ampia ed in grado di accogliere anche mani abbastanza grandi; l'altezza e la gobba superiore non sono invece eccessivamente pronunciate cos  come la lunghezza, che risulta essere nella media dei mouse gaming.

Nell'ultima foto in basso a destra potete osservare il connettore mini↔ USB che permette di collegare il relativo cavo, qualora si decidesse di utilizzare il Mamba 2012 in modalit  wired.

↔

Foto di ↔^{3/4} lato sinistro



↔

Le immagini ci mostrano il mouse da due angolazioni diverse mettendo in evidenza le forme sinuose, il buon numero di tasti programmabili e la rotellina di scrolling.

I due tasti per la selezione della risoluzione sono posti sulla parte laterale sinistra del mouse, in posizione avanzata e facilmente raggiungibile.

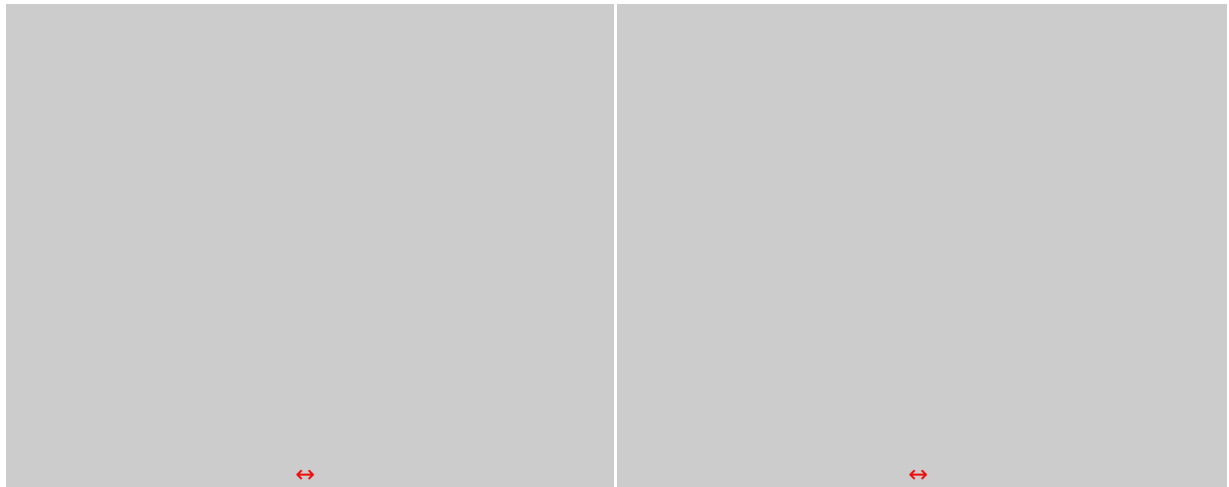
La rotellina per lo scrolling è realizzata in plastica ed è dotata di un anello in gomma zigrinata che la rende molto facile da azionare.

Tutta la parte superiore del Mamba 2012 è rivestita in morbida gomma per conferirgli un grip ottimale, mentre la parti laterali sono realizzate in plastica lucida con un inserto in gomma a forma di mezzaluna nella parte bassa.

Nell'immagine di destra è visibile il logo Razer che in fase di funzionamento si illumina diffondendo la luce del LED sottostante.

↔

Foto di ↔¾ lato destro

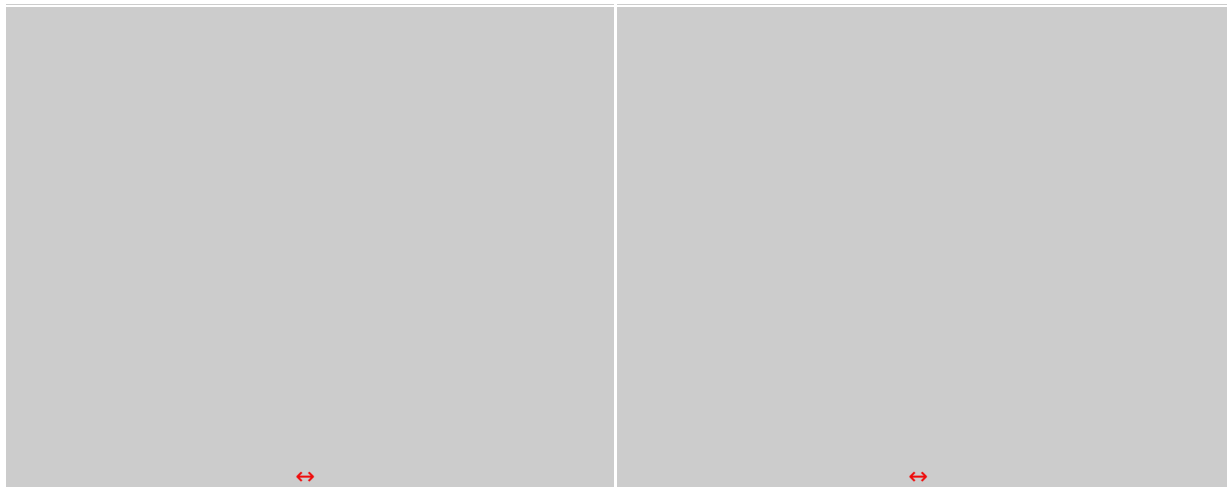


↔

Il lato destro del Mamba presenta un incavo meno accentuato rispetto a quello sinistro e risulta libero da pulsanti con una finitura praticamente identica.

↔

Profili laterali



↔

Nella foto di sinistra possiamo osservare i due comodi pulsanti programmabili, l'inserto in gomma per facilitare la presa ed un piccolo inserto di forma trapezoidale, che permette al mouse di comunicare all'utente il suo stato di carica o il profilo in uso tramite un sistema che prevede tre tacche luminose di colore rosso o verde, generate dai led sottostanti.

A destra è presenta l'altro profilo del mouse, leggermente asimmetrico rispetto al corrispettivo opposto.

↔

Lato inferiore



↔

Nella parte centrale del mouse possiamo ammirare il doppio sensore 4G e, poco più in basso, i due contatti elettrici dorati necessari per la fase di ricarica.

Alla destra del sensore↔ troviamo un interruttore per l'accensione/spegnimento del mouse ed il pulsante per stabilire la connessione radio con la dock di ricarica.

In prossimità della rotella di scrolling troviamo un pulsante necessario ad azionare il meccanismo di sgancio del connettore USB.

Infine, sulle due estremità del mouse sono presenti tre padsurfer di dimensioni contenute, ma realizzati in ottimo PTFE per garantire la massima scorrevolezza ed una buona durata.

↔

↔

4. Software

4. Software

↔

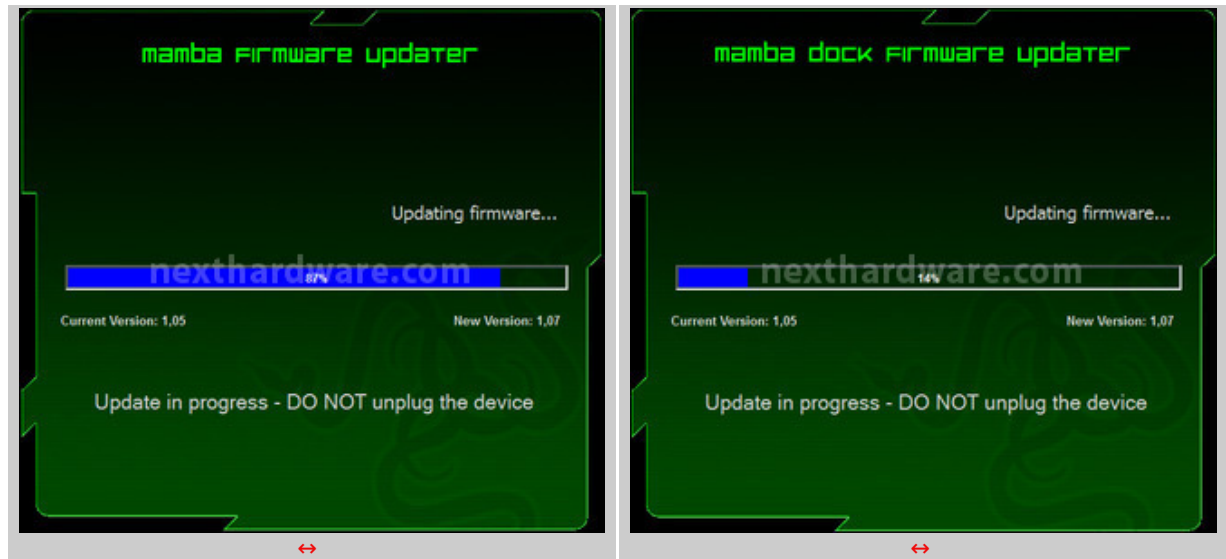
Il Razer Mamba 2012, come tutti i mouse del produttore californiano, viene correttamente rilevato da Win 7 e potrebbe funzionare anche senza l'installazione di driver.

Tuttavia, solo installando il software di gestione, scaricabile sul sito del produttore, possiamo sfruttare le molteplici funzionalità di questo prodotto.

Sul sito di Razer è presente anche una sezione dove è possibile trovare le varie versioni di firmware attualmente disponibili per il mouse.

Il Mamba 2012 giunto in redazione era equipaggiato con il firmware Rev. 1.05, abbiamo quindi scaricato il "Firmware Updater" e, dopo averlo installato, abbiamo proceduto con l'aggiornamento.

↔



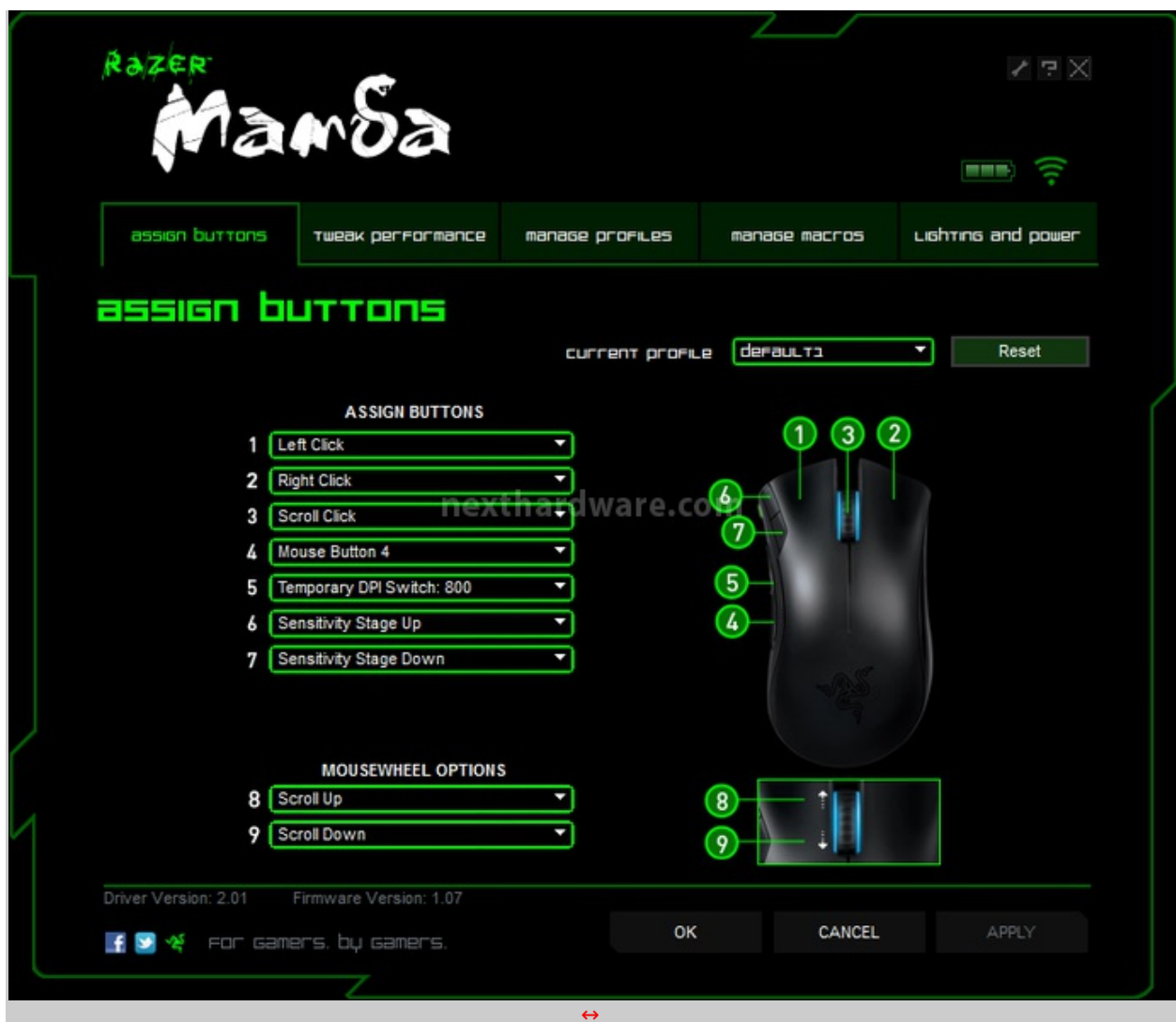
↔

Per effettuare l'aggiornamento del firmware basta collegare il mouse in modalità wired ad una porta USB del PC, lanciare il Firmware Updater e seguire le istruzioni mostrate a video.

L'operazione di upgrade dura qualche minuto e, una volta completata, bisogna scollegare il cavo USB dal mouse per collegarlo alla Dock di ricarica e quindi effettuare l'aggiornamento del firmware della stessa.

In questa seconda fase è necessario avere a disposizione un secondo mouse per poter impartire al software i comandi necessari al completamento della procedura.

↔

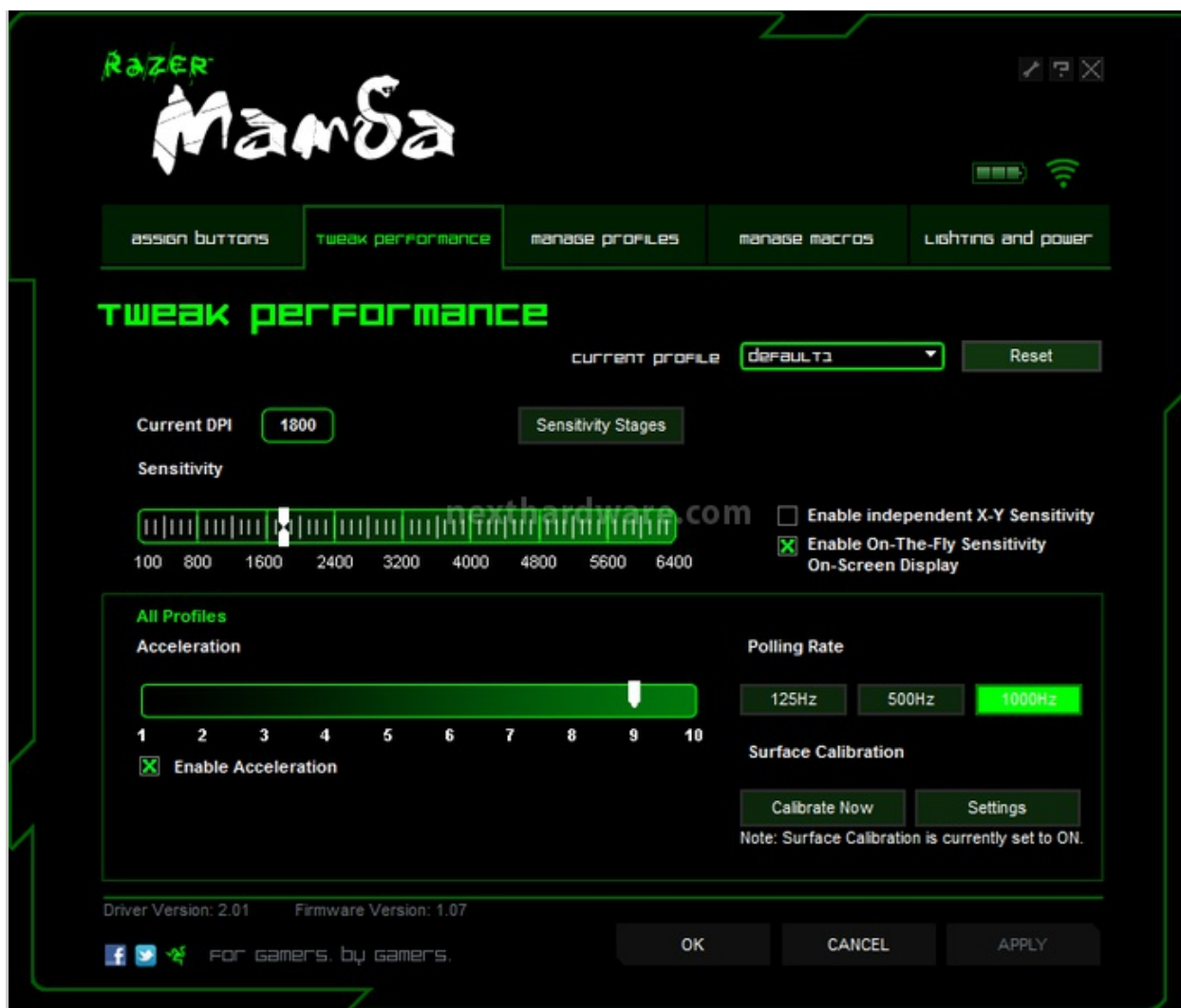


↔

Il software è in inglese e comprende quattro schermate principali.

La prima schermata, denominata "Assign button", permette di assegnare a ciascuno dei sette pulsanti a disposizione e ai due movimenti della rotella di scrolling una funzione specifica a scelta fra quelle disponibili nel relativo menu a tendina.

↔



↔

Nella seconda schermata è possibile regolare la sensibilità di ciascuno dei cinque livelli di risoluzione presenti.

Per ciascun livello la risoluzione è impostabile da 100 DPI fino a 6400 DPI a step di 100; ottima la possibilità di regolare la sensibilità in modo indipendente sui due assi "X" e "Y".

Su questa schermata si può inoltre scegliere il polling rate fra i tre valori a disposizione (125Hz, 500Hz, 1000Hz) ed accedere ad un menu secondario dove è possibile attivare e disattivare la funzione di autocalibrazione e regolare la distanza di Lift Off.

↔



↔

La terza schermata, denominata "Manage Profiles", permette di creare, editare, importare ed esportare i profili.

L'immagine in alto ci mostra la fase di editing che permette, tra l'altro, di assegnare ad un determinato profilo un'applicazione eseguibile, in maniera tale che venga attivato al momento del lancio del gioco o di un programma associato.

Una volta creato o editato il profilo, basta cliccare sul pulsante Apply per memorizzare lo stesso sulla memoria on board del mouse.

↔



↔

La quarta schermata, denominata "Manage Macros", permette di creare e gestire le Macro in maniera semplice ed intuitiva.

Lo strumento prevede anche la possibilità di utilizzare dei comandi preimpostati utilizzabili in ambiente Windows, divisi nelle due categorie "Basic" e "Additional".

↔



↔

La quinta ed ultima schermata è dedicata alla personalizzazione dei vari profili a cui è possibile assegnare diversi effetti di illuminazione, sfruttando i LED multicolori presenti all'interno del Mamba 2012 e della dock di ricarica.

E' anche possibile scegliere un particolare effetto che varia in modo ciclico i colori nello spettro a disposizione dei LED utilizzati dal produttore.

In questa sezione è possibile anche regolare i parametri di risparmio energetico del mouse, fondamentali per allungare la durata della batteria quando lo stesso funziona in modalità wireless; come indicato nella schermata, le modifiche apportate vengono applicate a tutti i profili.↔

Su ciascuna delle cinque sezioni disponibili sono sempre presenti l'indicatore di carica della batteria, l'indicatore di stato della connessione, la versione dei driver e del firmware installati, oltre ad una serie di pulsanti che permettono di accedere direttamente al sito del produttore.

↔

↔

5. Mousepad Goliathus Control Edition

5. Mousepad Goliathus Control Edition

↔

Per questa recensione Razer ci ha gentilmente concesso anche un mousepad Goliathus Control Edition, in modo da provare il Mamba 2012 su una superficie che ne esaltasse le caratteristiche di precisione e scorrevolezza.

↔



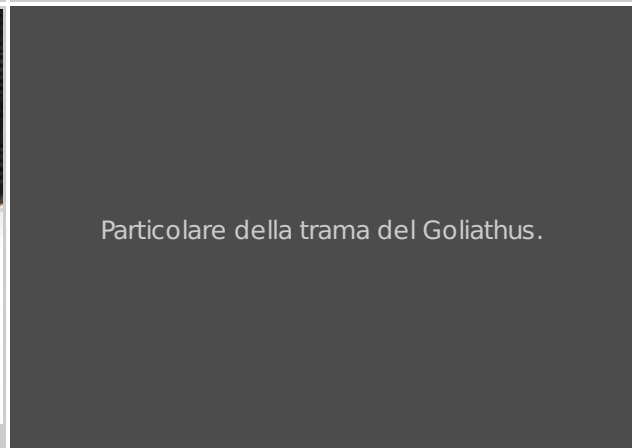
↔

La confezione, realizzata in cartone abbastanza robusto, ha la forma di un parallelepipedo ed utilizza la classica grafica Razer con sfondo nero e testi in bianco o verde.

Sulla parte anteriore possiamo osservare una foto ed il nome del prodotto, il logo Razer ed una sintetica descrizione di alcune caratteristiche.

La descrizione delle principali caratteristiche tecniche è riportata sul retro, mentre sul lato destro possiamo notare una piccola finestra circolare che permette di osservare da vicino la trama del mousepad.

↔



↔

Il mousepad Goliathus Control Edition è un prodotto↔ sviluppato dai ricercatori Razer in collaborazione con i migliori professionisti di gioco a livello mondiale, per potenziare in modo

assoluto la precisione e la risposta tattile dei mouse gaming senza introdurre resistenze eccessive che potessero causarne il degrado prematuro della superficie.

La superficie è realizzata in tessuto testurizzato in grado di fornire esattamente l'attrito necessario a garantire una mira precisa "al pixel" ed una risposta ottimale dei movimenti del mouse pur mantenendo uno scivolamento liscio e costante.

Lo speciale tessuto, messo a punto dai laboratori Razer appositamente per i tornei gaming, consente al mouse, indipendentemente dal tipo di sensore, di registrare anche i movimenti più insignificanti, per una precisione senza precedenti del targeting e del controllo.

Ottima la cucitura più spessa lungo i bordi che riduce al minimo indesiderate sfilature e garantisce una maggiore durata del tappetino.

La parte inferiore del Goliathus è realizzata in una morbida gomma che garantisce il massimo grip rispetto alla superficie d'appoggio, rendendo impossibile lo spostamento dello stesso anche nelle sessioni di gioco più frenetiche.

Le dimensioni del modello in prova sono pari a 355 x 250 x 3mm, una misura adatta alla stragrande maggioranza delle scrivanie.

Versioni disponibili

Razer Goliathus Control Edition		
Small	270mm x 215mm x 3mm	14,99â‚¬, -
Medium	355mm x 250mm x 3mm	19,99â‚¬, -
Large	444mm x 355mm x 3mm	24,99â‚¬, -
Extended	920mm x 294mm x 3mm	34,99â‚¬, -

↔

↔

6. Ergonomia e prova sul campo

6. Ergonomia e prova sul campo

↔

Ergonomia

Per quanto concerne l'aspetto ergonomico, pur trattandosi di un giudizio soggettivo non possiamo esimerci dall'assegnare al nuovo Razer Mamba 2012 il massimo dei voti.

Il mouse offre una eccellente superficie d'appoggio per mani anche di grandi dimensioni, mentre la finitura gommata contribuisce a dare il giusto grip durante l'utilizzo, il tutto volto a restituire il massimo comfort all'utente in ogni condizione.

Ben studiati anche gli incavi laterali che offrono una postura corretta alle dita impegnate nella presa del mouse.

Ottimo il posizionamento di tutti i controlli a disposizione, facilmente raggiungibili senza alcun rischio di perdere il controllo del mouse.

I tasti, oltre che ben posizionati, rispondono con prontezza e precisione chirurgica alle sollecitazioni, segno che gli switch, di cui non ci è dato sapere il costruttore, sono di ottima qualità.

A differenza di altri brand, sembra che Razer abbia utilizzato switch di alta qualità per quasi tutti i tasti a disposizione: soltanto il tasto n.5 e quello della rotella di scrolling offrono infatti↔ un feedback diverso.

La rotellina di scrolling, comunque, grazie all'anello in gomma zigrinata è molto facile da azionare e offre un movimento a scatti di precisione estrema.

Come da tradizione Razer, le plastiche e l'assemblaggio sono di ottima fattura e conferiscono al Mamba 2012 doti di robustezza tali da consentirgli di affrontare sessioni di gioco, anche molto intense, senza mostrare alcun segno di cedimento.

Il peso di 136 grammi è proporzionato alle dimensioni del mouse ed è leggermente superiore rispetto alla media dei mouse wired.

Purtroppo, non è prevista la possibilità di regolare il peso per adattarlo alle esigenze di gioco dei vari utenti, una pecca per un mouse gaming di questo livello, giustificata però dal fatto che lo spazio a disposizione nella parte inferiore è ridotto a causa della presenza del vano dedicato alla batteria.

A migliorare l'aspetto ergonomico contribuisce in modo evidente anche l'assenza del cavo quando si utilizza il mouse in modalità wireless, permettendo così di collocarlo, unitamente al tappetino, nella posizione più adatta a garantire il massimo comfort per l'utente.

Utilizzo 2D

L'accoppiata fra il Mamba 2012 ed il mousepad Goliathus si è rivelata vincente per questa tipologia di utilizzo, grazie anche alle dimensioni non eccessive del mousepad che permettono di posizionare il tutto anche su scrivanie di dimensioni ridotte.

Per il primo utilizzo abbiamo attivato la funzione di autocalibrazione del mouse dal suo pannello di controllo in modo tale che si adattasse alla superficie del Goliathus, quindi siamo passati alla fase di test.

Abbiamo provato il mouse con una suite di applicativi per Office Automation, con un programma di fotoritocco e con un programma di CAD.

La presenza dei profili memorizzabili si è rivelata di fondamentale importanza per adattare al volo il Mamba 2012 alle varie esigenze di lavoro.

L'elevatissima risoluzione di 6400 DPI non è fondamentale per questo tipo di impiego, ma potrebbe essere utile qualora si lavori con un monitor ad altissima risoluzione.

Molto comoda si è rilevata la presenza dei tasti programmabili che, all'occorrenza, possono sostituire i tasti scorciatoia o eseguire una serie di comandi attraverso l'uso delle Macro.

Molto buona la durata della batteria che permette di superare agevolmente le tre giornate di lavoro.

L'unico difetto che possiamo imputare al Mamba in questa tipologia di utilizzo, è il fatto che dopo un certo numero di minuti, impostabili dal pannello di controllo, va in standby e richiede quindi una frazione di secondo per il risveglio; un piccolo compromesso a cui purtroppo bisogna abituarsi per avere una maggiore durata della batteria.

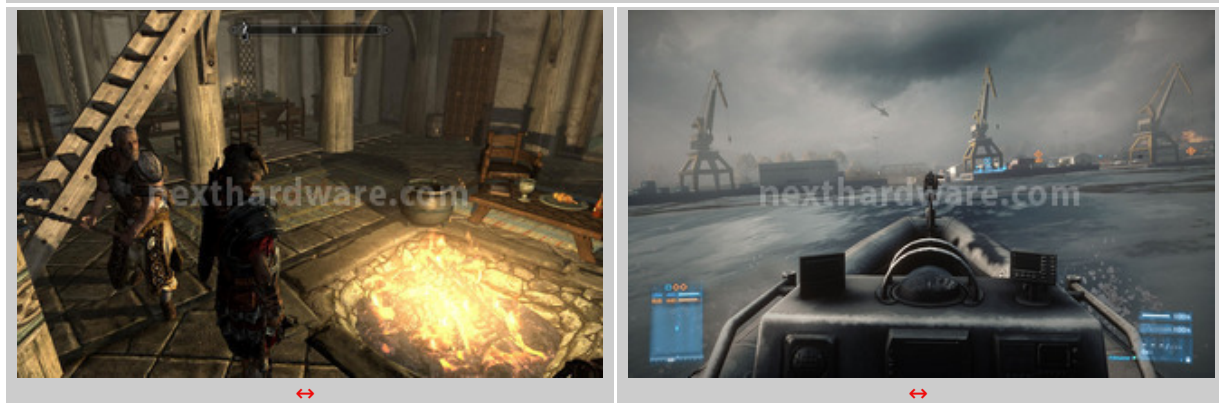
↔

Utilizzo in Gaming

Per testare il prodotto in recensione abbiamo utilizzato alcuni titoli che ci hanno permesso di verificare la risposta dei tasti e le caratteristiche ergonomiche del mouse, nonché il corretto funzionamento delle Macro.

La scelta è ricaduta su Skyrim, ultimo capitolo della saga The Elder Scrolls, per quanto concerne gli RPG e su Battlefield Company 3 per quanto riguarda gli FPS.

↔



Per ogni gioco testato abbiamo effettuato una preventiva messa a punto che prevede la scelta della risoluzione più adatta, l'assegnazione delle funzioni ai vari tasti programmabili, quindi↔ la creazione del profilo in modo da poterlo richiamare facilmente all'occorrenza.

Lo scorrimento del Mamba 2012 sulla superficie del Goliathus è perfetto, molto vellutato, ma allo stesso tempo preciso; avendo a disposizione un monitor ad alta risoluzione siamo riusciti a sfruttare i 6400 DPI con grande soddisfazione.

I rapidi cambi di direzione e le rotazioni complete dei personaggi si effettuano con una facilità disarmante e risultano sempre rapidi e precisi, consentendo all'utente di sorprendere gli avversari più smalizati.

Eccellente la risposta del mouse in modalità wireless, sia dal punto di vista del LAG, che reputiamo inesistente, sia per la↔ durata della carica della batteria sufficiente, per i più bravi, a completare la modalità Single Player di parecchi titoli.



7. Conclusioni

7. Conclusioni

↔

Il↔ Mamba 2012 Edition migliora ulteriormente la qualità del predecessore grazie ad una maggiore precisione dovuta ad uno dei↔ sensori più sofisticati presenti sul mercato, una maggiore autonomia ed un più completo grado di personalizzazione dei profili in virtù della presenza di un LED multicolore.

La presenza del doppio sensore 4G, coadiuvato dalla funzione di autocalibrazione, permette al nuovo Mamba di adattarsi con grande facilità alle superfici più svariate.

Oltre che per le prestazioni e le innovazioni apportate, il prodotto si è distinto per la qualità dei materiali scelti,↔ per l'assemblaggio e per la cura dei minimi dettagli.

Ottimo il software di gestione, dotato di un'interfaccia molto intuitiva che permette di sfruttare subito tutte le potenzialità del mouse; la personalizzazione delle funzionalità e la gestione di profili e Macro avviene con una semplicità disarmante e, grazie alla presenza della memoria interna, gli stessi sono sempre a portata di mano senza ricorrere all'installazione di alcun software.

Il prezzo di 129,99 €,↔ consigliato da Razer per il Mamba 2012 non è sicuramente alla portata di tutti, ma pienamente giustificato dal fatto che prestazioni e funzionalità offerte sono veramente al TOP.

In considerazione di quanto sopra esposto, assegniamo al Razer Mamba 2012 Edition il massimo dei voti.

Voto: 5 stelle

↔



PRO

- Design
- Qualità dei materiali e dell'assemblaggio
- Software di gestione
- Precisione e reattività
- Elevatissima personalizzazione
- Autocalibrazione per l'adattamento a qualsiasi superficie

CONTRO

- Peso non regolabile

↔

Si ringrazia IDP Italy (<http://www.idpitaly.it/>), distributore Razer per l'Italia, per l'invio del prodotto oggetto della recensione.

↔

↔

